DAL MONDO

Guerra in Ucraina, colpito importante impianto chimico. In Italia il Copasir indaga su Salvini, Capuano per l'incontro con Razov

di **Maria Elena Borriello** · 1 giugno 2022, 10:54

Fumata bianca per il sesto pacchetto di sanzioni alla Russia. Ieri l'Europa dei 27 ha trovato l'unità su una progressiva diminuzione della dipendenza per il petrolio da Mosca.

Tutto avverrà all'inizio del prossimo anno, nel 2023, quando ci sarà il blocco del 90% delle importazioni di petrolio dalla Russia e di prodotti raffinati trasportati via mare; anche se con esenziono di varia entità, come per Bulgaria, Ungheria, Repubblica Ceca che non hanno altre possibilità di approvvigionamento e quindi dovranno aspettare il 2024.

Sempre nella giornata di ieri a **Severodonetsk**, sempre più stretta nella morsa dei russi, è stato colpito un importante impianto chimico, **Azot**, fiore all'occhiello dell'industria locale. Ciò ha portato alla fuoriuscita di acido nitrico e alla formazione di una nuvola rossastra pericolosissima.

"Un serbatoio di acido nitrico in un'industria chimica è stato colpito da un bombardamento russo a Severodonetsk, la città sotto assedio della regione orientale ucraina di Lugansk".

Ha riferito su Telegram il governatore **Serhiy Gaidai.**

"L'acido nitrico è pericoloso se inalato, ingerito e se entra in contatto con la pelle", ha sottolineato.

Nel frattempo nel nostro Paese tiene banco la situazione '**Salvini a Mosca**'.

Il premier **Mario Draghi** è stato chiaro:"La posizione del governo non cambia. È da sempre allineato con Ue e G7 e nel rapporto storico transatlantico e non cambierà".

Il **Copasir** intanto "conferma di aver avviato le usuali procedure informative previste in merito all'attività che sarebbe stata svolta dall'avvocato Antonio Capuano nei confronti di alcune rappresentanze diplomatiche presenti nel nostro Paese su temi inerenti alla sicurezza nazionale".

Sulla questione si sono espressi diversi leader politici tra cui **Enrico Letta**.

“Noi chiediamo delle risposte, questa vicenda non può terminare a tarallucci e vino”.

Così **Salvini** e la **Lega** cercano di attuare un contrattacco alle critiche mosse dalla maggioranza di governo a causa di un incontro avvenuto a marzo scorso, subito dopo l’inizio del conflitto in Ucraina, tra **Salvini**, **Capuano** e l’ambasciatore russo, **Sergej Razov**.

Salvini su Twitter ha risposto così alle accuse: “Noi da settimane lavoriamo per la pace, dialogando con tutti per arrivare ad un cessate il fuoco, mentre il Pd parla solo di armi e guerra. Più chiaro di così”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/06/01/guerra-in-ucraina-colpito-importante-impianto-chimico-in-italia-il-copasir-indaga-su-salvini-capuano-per-lincontro-con-razov/

© 2026 Istituzioni24